



Ordine Avvocati
di Milano

la Rivista del Consiglio

Anno 2018-2019



Ordine Avvocati
di Milano

la Rivista del Consiglio

Anno 2018-2019

LA RIVISTA DEL CONSIGLIO

Direttore Responsabile

Remo Danovi (Presidente)

Comitato di direzione

Enrico Moscoloni (Vice Presidente), Cinzia Preti (Consigliere Segretario), Laura Cossar (Consigliere Tesoriere), Alessandro Bastianello, Cristina Bellini, Silvia Belloni, Paola Boccardi, Maria Grazia Bosco, Andrea Del Corno, Marco Luigi di Tolle, Antonio Finelli, Nadia G. Germanà Tascona, Roberta Guaineri, Angelo Leone, Corrado Limentani, Manlio Marino, Gabriele Minniti, Mariagrazia Monegat, Vinicio Nardo, Antonio Papi Rossi, Antonella Ratti, Paolo Tosoni, Pietro Antonio Traini, Chiara Valcepina, Ubaldo Stefano Zingale

Coordinamento redazionale

Carmelo Ferraro, Enrico Benzoni,
Angelo Ciancarella, Luisa De Rosa, Mara Turco

In copertina: riproduzione del Sigillo conferito dal milanese Giovan Angelo de' Medici divenuto Papa Pio IV (1559-1565) al Collegium Juris Consultorum Mediolanensium

SOMMARIO

Presentazione	9
---------------------	---

PARTE I - IL CONSIGLIO DELL'ORDINE - ATTIVITÀ E NOTIZIE

1. Gli iscritti all'Ordine di Milano (<i>dati aggiornati al 31 dicembre 2018</i>)	13
2. Organi istituzionali - Nomine per il quadriennio 2019-2022	15
3. L'Ordine di Milano al XXXIV Congresso Nazionale Forense	16
4. Le delibere del Consiglio dell'Ordine	17
A. Tribunale unificato dei brevetti a Milano (<i>delibera 13 settembre 2018</i>) ...	17
B. Validità ed efficacia del parere di congruità rilasciato dall'Ordine degli avvocati sulle parcelle professionali (<i>delibera 24 maggio 2018</i>)	18
C. Accesso all'archivio giurisprudenziale di merito del Portale Servizi Telematici (<i>delibera 3 maggio 2018</i>)	18
D. Stato dei pagamenti dei compensi per attività di patrocinio a spese dello Stato (<i>delibera 3 maggio 2018</i>)	19
E. Sinteticità degli atti e motivazione delle sentenze in appello (<i>delibera 19 aprile 2018</i>)	19
F. Motivazione <i>per relationem</i> nelle sentenze di merito (<i>delibera 15 marzo 2018</i>)	20
5. Bilancio sociale 2017/2018: Professione avvocato	20
6. Bilancio di previsione 2019	21
7. Legge professionale: ancora proroghe	21
8. Orientamento legale: avviate nuove iniziative a Bollate e Vittuone	22
9. Negoziazione assistita. Gestionale accordi dal 2019 in uso anche a Milano	22
10. Donne escluse dal nuovo Csm: l'Ordine di Milano aderisce alla protesta ...	23
11. Affidato condiviso: replica dell'Ordine di Milano all'editoriale di Angelo Panebianco sul <i>Corriere della Sera</i>	23
12. Sportello separazioni e genitorialità presso il Municipio 6 di Milano	25
13. La mediazione familiare "entra" in Tribunale	25
14. Violenza alle donne - Quarta edizione dei percorsi formativi	26
15. Dalla solidarietà alla collaborazione: l'Ordine incontra l'Oasi del Clochard	26
16. Situazione dell'IPM "Cesare Beccaria": sostegno dell'Ordine alla denuncia delle Camere Penale e Minorile di Milano	27
17. Privacy UE: vademecum, corsi e nuova area web	27
18. Atti processuali: trattamento informatizzato (TIAP) - Sottoscritto protocollo di intesa	28
19. Usura ed estorsione - Protocollo delle istituzioni	29
20. "Le voci della città": forum tra avvocati su <i>La Repubblica</i>	29

21. Cooperazione internazionale dell'Ordine (Ucraina, Seul, Plovdiv, W&H Law Society)	30
22. Patrocinio a spese dello Stato: aggiornato il limite di reddito	30
23. Difensori d'ufficio: proroga del termine per la presentazione dell'istanza di permanenza nell'elenco	30
24. Premio Cnf <i>Fulvio Croce</i> : l'avv. Adriana Santus candidata per il distretto di Milano	31
25. Alternanza Scuola Lavoro: nuove convenzioni con licei milanesi	31
26. Cinquanta, sessanta e settant'anni di professione. Una festa per l'Avvocatura milanese	32
27. Fondazione dell'Ordine <i>Onlus</i> : finanziarla non costa nulla	33
28. Arte contemporanea: le opere degli avvocati-artisti	34

PARTE II - STUDI E COMMENTI

1. <i>Remo Danovi</i> - Milano come sede centrale specializzata del Tribunale unificato dei Brevetti	43
2. <i>Luigi Carlo Ubertazzi</i> - <i>Brexit</i> e brevetto UE	46
3. <i>Ennio Amodio</i> - Il giudice e gli illeciti «sotto soglia». Microdeontologia dell'udienza penale	56
4. <i>Pierluigi Mantini</i> - Le professioni nell'economia della conoscenza	59
5. <i>Marina Calderone</i> - Le professioni: straordinario veicolo di integrazione socio-economica	75
6. <i>Alessandro Galimberti</i> - La resilienza dei periodici femminili al dominio "sleale" del digitale	79
7. <i>Alessandro Provera</i> - Avvocati, intellettuali e ragioni della Grande Guerra	82
8. <i>Consiglio nazionale forense</i> - L'Avvocatura e la Costituzione	97
9. <i>Giovanna Di Rosa</i> - La funzione sociale dell'Avvocatura	113
10. <i>Marco Avagliano</i> - La "nuova" società tra avvocati	116
11. <i>Matteo Gozzi</i> - Prime riflessioni di carattere deontologico sulla "nuova" società tra avvocati	127
12. <i>Mariagrazia Monegat</i> - Formazione per l'accesso e formazione continua degli avvocati: un'opportunità e non un obbligo	133
13. <i>Silvia Belloni</i> - L'Ordine degli avvocati di Milano "alleato" dell'OSCE-ODHIR contro i crimini d'odio	137
14. <i>Grazia Ofelia Cesaro e Paola Lovati</i> - "Essere figli e genitori nella migrazione". Gli avvocati di Milano ne parlano... ..	140
15. <i>Andrea Stanchi</i> - Il processo civile tra tecnica e norma: la rivoluzione copernicana necessaria	143
16. <i>Aldo Luciano Arietti</i> - Gli avvocati ebrei cancellati dagli Albi. Ricerca sull'Ordine di Milano	147

17. Chiara Imbrosciano - Principio di sinteticità e processo civile telematico: tecniche di redazione dell'atto alla luce dei nuovi parametri forensi	158
18. Daniela Muradore - Il potere di autentica dell'avvocato: la storia infinita	171
19. Cristina Manasse - Il <i>selfie</i> del macaco: un <i>copyright</i> per gli animali?	176
20. Angela Condello e Tiziano Toracca - Letteratura e Diritto: Il caso italiano ...	184
21. Antonio Mumolo - La residenza anagrafica ovvero il diritto a non diventare invisibili	191
22. In memoria di Sergio Barozzi e Giorgio Fredas	201

PARTE III - DOCUMENTI

1. Inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2019 - Relazione del Presidente dell'Ordine, Avv. Remo Danovi. Il pianeta Giustizia	207
2. Mozioni approvate dal XXXIV Congresso Nazionale Forense	217
A) Avvocato in Costituzione	217
B) Avvocato monocommittente	218
C) Società tra avvocati	222
D) Natura giuridica dell'Ordine forense	228
E) Salvaguardia dell'effettività dei compensi professionali e dei tempi del loro pagamento	230
F) Disposizioni fiscali in favore dei professionisti	231
3. Delibere del Consiglio dell'Ordine	233
A) Tribunale unificato dei brevetti a Milano (<i>delibera 13 settembre 2018</i>) ...	233
B) Validità ed efficacia del parere di congruità rilasciato dall'Ordine degli avvocati sulle parcelle professionali (<i>delibera 24 maggio 2018</i>)	234
C) Accesso all'archivio giurisprudenziale di merito del Portale Servizi Telematici (<i>delibera 3 maggio 2018</i>)	235
D) Stato dei pagamenti dei compensi per attività di patrocinio a spese dello Stato (<i>delibera 3 maggio 2018</i>)	236
E) Sinteticità degli atti e motivazione delle sentenze in appello (<i>delibera 19 aprile 2018</i>)	237
F) Motivazione <i>per relationem</i> nelle sentenze di merito (<i>delibera 15 marzo 2018</i>)	238
4. Tirocinio presso gli Uffici Giudiziari: chiarimenti dell'Ordine	240
5. Procedibilità del ricorso in Cassazione	241
A) Sentenza 22438/2018 delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione	241
B) Ordinanza interlocutoria 28844/2018 della Sezione Sesta Civile della Corte di Cassazione	242
6. Inderogabilità dei minimi indicati dai parametri forensi: ordinanza 21487/2018 della Sezione Seconda Civile della Corte di Cassazione	243
7. Redazione degli atti e dei provvedimenti nei giudizi d'appello - Protocollo d'intesa tra Csm e Cnf	246

A) Nota illustrativa	246
B) Protocollo d'intesa Csm-Cnf su scrutinio preliminare delle impugnazioni, organizzazione del lavoro, chiarezza e sinteticità nella redazione degli atti e dei provvedimenti nei giudizi d'appello	247
8. Scambi di richieste e informazioni ai fini della nomina dei difensori di ufficio per il giudizio penale di legittimità - Protocollo d'intesa tra Cassazione e Cnf	254
9. Secondo rapporto sulle professioni regolamentate in Italia. L'avvocato, sempre più specializzato e guida culturale a tutela del diritto	257
10. Valutazione dei pubblici ministeri nell'udienza di appello. Criteri orientativi della Procura Generale	268
11. Aggiornamento dei diritti di copia: tabella del Tribunale di Milano	270

PRESENTAZIONE

PARTECIPARE

Il rinnovamento delle rappresentanze istituzionali, avviato nel 2018, sta per essere completato. Nei primi giorni di luglio, infatti, gli iscritti hanno scelto i delegati al Congresso nazionale forense di ottobre a Catania e sono stati quindi eletti i componenti dell'Organismo Congressuale Forense. Poi è toccato al Consiglio distrettuale di disciplina e ai delegati della Cassa. Infine i 20 mila avvocati milanesi saranno chiamati il marzo prossimo a eleggere i 25 consiglieri dell'Ordine 2019-2022. In questi mesi avrebbe dovuto giungere a compimento anche la riforma professionale del 2012, finora inattuata in due punti qualificanti: le regole per la specializzazione, annullate dal Consiglio di Stato e poi modificate dal governo, e la riforma dell'esame di Stato, meno aleatorio e più meritocratico, non essendo prevista per legge la possibilità di consultare e copiare codici commentati con la giurisprudenza.

Purtroppo, la riforma dell'esame di Stato è stata rinviata e non si hanno notizie della specializzazione. È necessario, dunque, ancora una volta, prendere atto delle mancanze della legge e confidare nelle rinnovate composizioni degli organi istituzionali e nelle conseguenti iniziative dell'Avvocatura.

In effetti, le attività svolte dall'Ordine sono molteplici e trovano la costante partecipazione degli iscritti. In questo senso è l'azione profusa per la formazione, che vede alcune migliaia di avvocati iscritti ai vari corsi e nei diversi elenchi per materia e per le difese d'ufficio, con una gestione trasparente e con criteri automatici di rotazione e assegnazione. Altre centinaia di avvocati svolgono attività di volontariato a beneficio dei cittadini nello svolgimento della funzione sociale a cui l'Ordine è tenuto.

Anche questa è partecipazione, che esprime condivisione e senso di responsabilità.

Di tutto dà informazione la rendicontazione (*accountability*) che riassume le tante iniziative assunte dall'Ordine e si è tradotta in due bilanci biennali di responsabilità sociale, affidati all'Università Bocconi per una verifica indipendente e autorevole.

Non solo le istituzioni e la rappresentanza forense. La professione sta cambiando in modo straordinario e non privo di rischi, come è attestato dall'automazione delle banche dati e dall'affidamento all'intelligenza artificiale di atti ripetitivi e anche talvolta complessi. L'Ocse ipotizza che nei prossimi anni un terzo dei professionisti potrebbe uscire di scena. Questo dovrebbe indurre all'utilizzo massiccio e auspicabile delle soluzioni stragiudiziali e della negoziazione.

ne assistita, così da rendere l'avvocatura più direttamente impegnata nella soluzione delle controversie, nello spazio unico e indipendente che assicura ogni conflitto alla sua soluzione.

Ciò che non va perso di vista è il quadro generale, con le sue potenziali conseguenze. Anche per questo, per difendere i principi, è importante partecipare alla vita delle istituzioni forensi, sentendole come proprie e come parte essenziale della professione.

Ordine degli avvocati di Milano

PARTE I

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE
ATTIVITÀ E NOTIZIE

1. GLI ISCRITTI ALL'ORDINE DI MILANO

DATI AGGIORNATI AL 31 DICEMBRE 2018

Avvocati					
Dato complessivo	Ordinari	Enti pubblici	Professori	Stabiliti	Totali
cassazionisti	5.824	94	13	0	5.931
non cassazionisti	13.016	188	102	355	13.661
Totale	18.840	282	115	355	19.592
Donne					
Dato complessivo	Ordinari	Enti pubblici	Professori	Stabiliti	Totali
cassazioniste	2.018	60	3	0	2.081
non cassazioniste	7.179	101	60	168	7.508
Totale	9.197	161	63	168	9.589
Uomini					
Dato complessivo	Ordinari	Enti pubblici	Professori	Stabiliti	Totali
cassazionisti	3.806	34	10	0	3.850
non cassazionisti	5.837	87	42	187	6.153
Totale	9.643	121	52	187	10.003

Praticanti			
Dato complessivo	Uomini	Donne	Totale
praticanti abilitati	383	235	618
praticanti semplici	2.446	1.604	4.050
Totale	2.829	1.839	4.668

Riepilogo generale iscritti			
Dato complessivo	Uomini	Donne	Totale
avvocati	9.589	10.003	19.592
praticanti abilitati	383	235	618
praticanti semplici	2.446	1.604	4.050
Totale	12.418	11.842	24.260

Studi associati e StA	
Studi associati	1.030
Società tra avvocati	24



2. ORGANI ISTITUZIONALI - NOMINE PER IL QUADRIENNIO 2019-2022

A) CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

I Consigli dell'Ordine hanno eletto a livello distrettuale i componenti del Consiglio nazionale forense per il quadriennio 2019-2022.

Per il distretto di Milano sono stati eletti l'avv. Francesca Sorbi del Foro di Monza, consigliera uscente, e l'avv. Alessandro Patelli del Foro di Como che - a parità di "voti ponderati" con l'avv. Manlio Marino, designato dall'Ordine di Milano - è stato eletto per la maggiore anzianità di iscrizione.

B) CASSA FORENSE

Dal 24 al 28 settembre 2018, nel Collegio elettorale di Milano, si sono svolte le votazioni per il rinnovo dei componenti del Comitato dei delegati della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense per il quadriennio 2019-2022.

La Commissione elettorale centrale ha proclamato eletti i seguenti avvocati: Luigi Bonomi (Varese), Brunella Brunetti (Busto Arsizio), Fabrizio Di Zozza (Monza), Claudio Acampora (Milano), Giovanna Fantini (Milano), Renato Laviani (Milano), Roberto Renzella (Milano), Gaetano Abela (Pavia) e Silvana Turri (Milano).

Per effetto della prevista incompatibilità tra le cariche di delegato presso la Cassa Forense e di consigliere dell'Ordine, gli avvocati Laviani e Turri hanno rassegnato le dimissioni da componenti del Consiglio dell'Ordine. Con la seduta del 13 dicembre 2018 sono subentrati gli avvocati Marco Luigi di Tolle e Antonio Papi Rossi.

Inoltre, con le dimissioni al 31 dicembre 2018 dell'Avv. Ubaldo Stefano Zingale, è subentrata il 10 gennaio 2019 l'Avv. Roberta Guaineri.

C) CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA

Il 19 luglio 2018 il Consiglio dell'Ordine ha eletto gli otto avvocati milanesi che entreranno a far parte del Consiglio distrettuale di disciplina di Milano per il quadriennio 2019-2022.

Gli eletti sono:

- Bissi Aldo
- Castiglioni Francesca
- Cuzzilla Felice
- De Florio Francesca

- Farnetani Stefania
- Gozzi Matteo
- Pedroni Tommaso
- Tremolada Carlo

D) CONSIGLIO DELL'ORDINE

Le elezioni per il rinnovo dei componenti del Consiglio dell'Ordine, già convocate per la fine di gennaio 2019, sono state rinviate ai giorni 26, 27, 28 marzo 2019.

3. L'ORDINE DI MILANO AL XXXIV CONGRESSO NAZIONALE FORENSE

L'Avvocatura milanese ha partecipato al XXXIV Congresso nazionale forense di Catania (4-6 ottobre 2018 - *Il Ruolo dell'avvocato per la democrazia e nella costituzione*), con una rappresentanza formata dal Presidente dell'Ordine, Remo Danovi, delegato di diritto, e dai trentanove delegati eletti nelle votazioni tenute nel mese di luglio.

Anche quest'anno il Consiglio dell'Ordine ha contribuito ai lavori con una pubblicazione, il *Quaderno n. 9 dell'Ordine*, in cui sono stati inseriti alcuni interventi di avvocati del foro milanese e documenti vertenti sulle tematiche congressuali, di particolare rilievo e attualità per la professione forense. Nel Quaderno sono state riportate anche le proposte di mozione che il Consiglio dell'Ordine ha deciso di presentare all'assise congressuale, quale spunto per la riflessione comune e per l'assunzione di iniziative da parte delle rappresentanze forensi. «La partecipazione al Congresso - si legge nella presentazione del Quaderno - è un momento di grande valore istituzionale, giuridico e sociale, e l'Avvocatura italiana ne è pienamente consapevole per recuperare il ruolo di guida che le compete, anche nell'ambito normativo, con la partecipazione convinta di ogni singolo avvocato e di tutte le componenti istituzionali e associative».

L'ultima giornata del Congresso è stata dedicata all'elezione per il rinnovo dei componenti dell'Organismo congressuale forense.

Per il Distretto di Milano sono risultati eletti (e confermati in quanto già componenti dell'Ocf nel precedente biennio) i seguenti candidati:

- Giacobelli Avio (Monza)
- Nardo Vinicio (Milano)
- Preti Cinzia (Milano)

- Proserpio Angelo (Busto Arsizio)
- Stanchi Andrea (Milano)

L'Assemblea dell'Organismo Congressuale Forense, riunita il 20 ottobre 2018, ha eletto i nuovi componenti dell'Ufficio di Coordinamento:

- Coordinatore, Giovanni Malinconico (Latina);
- Segretario, Vincenzo Ciruolo (Messina);
- Tesoriere, Sandro Vaccaro (Genova);
- Componenti, Cinzia Preti (Milano), Armando Rossi (Napoli), Rosanna Rovere (Pordenone); Giovanni Stefani (Bari).

Nella Parte III della Rivista sono riportati i testi delle mozioni di maggior rilievo approvate dal Congresso, alcune delle quali proposte dall'Ordine di Milano.

4. LE DELIBERE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE

Il Consiglio dell'Ordine ha adottato nell'arco dell'anno 2018 diverse delibere riguardanti tematiche di rilievo per l'attività forense. Si riportano in sintesi i contenuti di alcune di esse, rinviando alla Parte III della Rivista per la consultazione dei testi integrali.

A. Tribunale unificato dei brevetti a Milano (*delibera 13 settembre 2018*)

Il Consiglio dell'Ordine ha sostenuto l'attribuzione a Milano - e non a Londra, dopo *Brexit* - della sezione della sede principale del tribunale specializzata sulle controversie in tema di brevetti chimici e farmaceutici (oltre che per la cura della persona e la metallurgia).

Con la delibera 13 settembre 2018 sono state perciò sollecitate le istituzioni nazionali e locali «ad una azione congiunta e coordinata in sede europea e multilaterale, insieme con le rappresentanze del mondo produttivo e professionale, affinché Milano, già sede di una “divisione locale” del Tribunale unificato e in possesso di tutti i requisiti logistici e delle competenze giurisdizionali, professionali e imprenditoriali, possa divenire a pieno titolo sede centrale specializzata».

In attuazione della delibera il Consiglio dell'Ordine ha promosso diverse iniziative, tra cui l'importante convegno tenuto il 3 dicembre 2018, presso il Palazzo di Giustizia di Milano, nel corso del quale si sono espressi a favore della candidatura di Milano il Presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana,

la Presidente della Corte di Appello di Milano, Marina Tavassi, e i diversi parlamentari europei e nazionali, i giuristi e i rappresentanti della consulenza in proprietà intellettuale e del mondo delle imprese intervenuti.

Hanno inviato messaggi di adesione il Sindaco, Giuseppe Sala e i ministri Savona e Bonafede. Il Consiglio regionale lombardo ha approvato all'unanimità una mozione che «invita la giunta a impegnarsi con il Governo affinché vengano messi in campo tutti gli strumenti necessari per promuovere la candidatura di Milano a diventare sede centrale specializzata del Tribunale Unificato dei Brevetti».

B. Validità ed efficacia del parere di congruità rilasciato dall'Ordine degli avvocati sulle parcelle professionali (*delibera 24 maggio 2018*)

Il Tribunale di Roma, con decreto del maggio 2018, ha rigettato un'istanza per l'emissione di un decreto ingiuntivo relativo a compensi professionali, corredato dal parere dell'Ordine forense, sostenendo che la normativa (art. 636 c.p.c.) non sarebbe applicabile in quanto «strettamente ancorata al sistema delle tariffe professionali che risulta integralmente abrogato dall'art. 9 della legge 27 del 2012».

Il Consiglio dell'Ordine, contrastando quanto sostenuto dal Tribunale, ha affermato «il potere-dovere degli Ordini forensi di rilasciare pareri di congruità», chiedendo «la corretta applicazione della legge da parte dell'autorità giudiziaria in punto di emissione dei decreti ingiuntivi, in relazione al disposto degli articoli 633, primo comma, n. 2 e 636, primo comma, primo periodo» del codice di procedura civile.

Sostiene infatti il Consiglio: *a)* l'abrogazione delle tariffe determina effetti solo sui criteri di determinazione dei compensi, ma non sulla funzione attribuita all'Ordine di esprimere pareri sulla loro liquidazione; *b)* tale funzione è riconosciuta esplicitamente dalla nuova legge professionale (successiva alla legge 27/2012); *c)* l'art. 633, c. 1, n. 2) e l'art. 636, c. 1, non fanno alcun riferimento alle tariffe.

C. Accesso all'archivio giurisprudenziale di merito del Portale Servizi Telematici (*delibera 3 maggio 2018*)

Il Consiglio dell'Ordine è intervenuto per sollecitare il ripristino dell'accesso per gli avvocati all'archivio della giurisprudenza di merito del Portale dei Servizi Telematici (PSA) che, fino all'interruzione, ha consentito di conoscere gli orientamenti nei diversi uffici giudiziari italiani.

La delibera ha sottolineato che non sussistono adeguate ragioni a supporto

della decisione di inibire la consultazione dell'archivio; al contempo essa ha evidenziato che l'accesso è fondamentale per gli avvocati, «tanto più tenuto conto della sentenza della Cassazione - peraltro contestata dal Consiglio dell'Ordine con delibera del 15 marzo 2018 (*ndr* si veda alla successiva lettera F.) - per cui “la sentenza di merito può essere motivata mediante rinvio ad altro precedente dello stesso ufficio” (Cass. 6 settembre 2016 n. 17640)».

L'accesso all'archivio giurisprudenziale è stato ripristinato nel mese di luglio 2018.

D. Stato dei pagamenti dei compensi per attività di patrocinio a spese dello Stato (*delibera 3 maggio 2018*)

La grave situazione di ritardo nei pagamenti delle fatture degli avvocati emesse nei confronti degli uffici giudiziari, certificata anche dalle comunicazioni relative all'insufficienza dei fondi stanziati pervenute dal Tribunale di Milano, è stata stigmatizzata dal Consiglio dell'Ordine, ritenendo inammissibili le attese (in alcuni casi anche di un anno dall'emissione della fattura) necessarie per ottenere il saldo dei compensi dovuti.

Il Consiglio ha quindi rinnovato l'invito pressante ai ministeri competenti «affinché siano individuate efficaci misure dirette a consentire il pagamento dei compensi degli avvocati in tempi compatibili con la dignità dell'attività difensiva in favore dei non abbienti e d'ufficio».

Il 3 dicembre 2018 la Presidenza del Tribunale di Milano ha comunicato che grazie agli stanziamenti ministeriali ottenuti è stato possibile il pagamento dei compensi degli avvocati relativi alle fatture del 2017 rimaste in sospeso e a tutte le fatture emesse fino al novembre 2018.

E. Sinteticità degli atti e motivazione delle sentenze in appello (*delibera 19 aprile 2018*)

Il Consiglio dell'Ordine ha avuto occasione di esprimere parere sul documento proposto dalla Corte d'Appello di Milano nell'ambito dei lavori del Tavolo tecnico Csm-Cnf sulla sinteticità degli atti e delle motivazioni di sentenze d'appello.

In particolare il Consiglio evidenzia alcuni «aspetti che di fatto rappresentano una potenziale fonte di lesione dei diritti della difesa».

Alla luce delle indicazioni date, il Consiglio dell'Ordine ha espresso preoccupazione «per una applicazione formale dei principi e la conseguente utilizzazione impropria della improcedibilità e inammissibilità» e ha ritenuto di dover richiamare l'attenzione sui seguenti specifici punti: *a)* il tema della riduzione del

contenzioso e l'esigenza di celebrare i processi in tempi rapidi non possono mettere a rischio le garanzie del cittadino e le aspettative di una decisione nella sostanza (più che nella forma) conforme ai principi; *b*) la redazione in forma sintetica e schematica della sentenza non può e non deve prescindere dal pieno rispetto delle garanzie procedurali e del giusto processo anche per dare piena previsione al percorso motivazionale del Giudice.

F. Motivazione *per relationem* nelle sentenze di merito (delibera 15 marzo 2018)

Il Consiglio dell'Ordine, con delibera 15 marzo 2018, ha espresso preoccupazione per l'interpretazione che è stata data dell'art. 118 disp. att. cod. proc. civ., in punto di motivazione *per relationem*, nella sentenza n. 17640/2016 della corte di Cassazione e nel decreto 777/2018 del Presidente del Tribunale di Catanzaro (con oggetto: redazione delle motivazioni delle sentenze civili).

La prima ha riconosciuto la possibilità di motivare mediante ricorso ad altro precedente, non limitato tuttavia a quelli di legittimità ma esteso anche al merito; il secondo invita gli Uffici ad adottare tale criterio.

«La scelta - è sottolineato nella delibera - non è coerente con il nostro sistema, che non è di *common law*, e crea anzi il presupposto per decisioni che addirittura obbligherebbero il difensore a svolgere le censure anche alla decisione inerente al precedente (che non si conosce ed è di difficile reperibilità)», con il risultato finale di determinare una forte compressione dei diritti della difesa e, soprattutto, del cittadino a ottenere una sentenza ben motivata sul caso specifico sottoposto al giudice.

5. BILANCIO SOCIALE 2017/2018: PROFESSIONE AVVOCATO

Il Consiglio dell'Ordine ha realizzato anche per il biennio 2017-2018 il Bilancio sociale, in collaborazione con SDA Bocconi, concentrandosi in modo particolare sui propri iscritti, per conoscere direttamente da loro quale sia l'idea della professione e quali siano i bisogni per restare al passo con le innovazioni e, ancora, quale rapporto e percezione vi sia dell'Ordine, del suo ruolo e delle sue attività, in relazione alle necessità incombenti.

A tale scopo è stato chiesto ad avvocati e praticanti abilitati di compilare in forma anonima un breve sondaggio composto da 10 domande.

Il Bilancio sociale inteso dunque non solo come strumento di restituzione dei risultati ottenuti nel periodo di osservazione ma anche come più ampio momento di riflessione e confronto sulla professione forense nel circondario

milanese e occasione per trarre informazioni ed elementi utili alla progettazione delle strategie per il futuro.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2019

L'Assemblea degli iscritti, il 13 dicembre 2018, ha approvato il bilancio di previsione 2019 dell'Ordine.

Come evidenziato nella relazione del Presidente, il bilancio di previsione è stato redatto tenendo conto non solo dei precedenti dati previsionali, ma anche delle prime stime e delle proiezioni del consuntivo 2018 (in cui viene evidenziata una contrazione dei costi di produzione nell'ordine del 4% rispetto alla previsione per lo stesso anno).

La documentazione completa, comprendente le relazioni del Presidente e del Tesoriere dell'Ordine e il bilancio di previsione 2019, è pubblicata sul sito dell'Ordine (area Il *Consiglio dell'Ordine/Bilanci dell'Ordine*).

7. LEGGE PROFESSIONALE: ANCORA PROROGHE

Nonostante siano passati cinque anni dall'entrata in vigore della nuova legge professionale (l. 247/2012), anche nel 2018 sono state approvate disposizioni che hanno l'effetto di rinviarne l'applicazione con riferimento ai seguenti aspetti:

- a) *esame di abilitazione*: il decreto legge 25 luglio 2018, n. 91 (*decreto Milleproroghe 2018*), convertito con modifiche dalla legge 21 settembre 2018, n. 108 (G.U. n. 220 del 21 settembre 2018), ha modificato l'articolo 49, comma 1, della legge 31 dicembre 2012, n. 247, rinviando al 2020 lo svolgimento dell'esame di abilitazione secondo le nuove disposizioni previste dalla legge 247/2012;
- b) *corsi per l'accesso alla professione*: il decreto del Ministro della Giustizia 5 novembre 2018, n. 133 (G.U. n. 283 del 5 dicembre 2018) ha rinviato al 1° aprile 2020 la decorrenza degli effetti del d.m. 17/2018 che disciplina le modalità di istituzione e frequenza dei corsi obbligatori per i praticanti;
- c) *iscrizione all'Albo "Cassazionisti"*: la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (*legge di bilancio 2019*, in G.U. n. 302 - suppl. ord. n. 62 del 31 dicembre 2018) ha prorogato per un altro anno - e quindi fino al 2 febbraio 2020 - la vigenza della norma transitoria prevista dall'art. 22 della legge professionale che permette l'iscrizione nell'Albo speciale per il patrocinio davanti alle

giurisdizioni superiori a coloro che, entro tale data, matureranno i requisiti previsti dalla precedente normativa (dodici anni di anzianità).

8. ORIENTAMENTO LEGALE: AVVIATE NUOVE INIZIATIVE A BOLLATE E VITTUONE

È proseguita anche nel 2018 l'espansione del servizio di orientamento legale dell'Ordine. Infatti, con l'avvio degli sportelli a Bollate e Vittuone, sono diventati dieci i punti informativi attivati sul territorio della Città metropolitana.

Gli sportelli informano sui tempi e i costi della giustizia, le modalità di accesso, l'esistenza di strumenti alternativi di risoluzione delle controversie, la possibilità del patrocinio a spese dello Stato, oltre a garantire - in sedi dedicate - anche servizi specializzati in alcune tipologie di reato (dalla violenza contro le donne ai reati informatici) o nelle dipendenze più rischiose (come il gioco d'azzardo).

Un ringraziamento particolare deve essere rivolto alla rete di avvocati volontari che offrono quotidianamente competenza, professionalità e soprattutto prezioso tempo.

9. NEGOZIAZIONE ASSISTITA. GESTIONALE ACCORDI DAL 2019 IN USO ANCHE A MILANO

Il gestionale per il deposito degli accordi di negoziazione assistita realizzato dal Consiglio nazionale forense è utilizzato, dal febbraio 2019, anche dagli avvocati di Milano.

Il sistema telematico, accessibile dall'indirizzo *web* <https://negoziazione.cnf.it/>, permette agli avvocati di adempiere all'obbligo di deposito degli accordi presso l'Ordine e al Cnf di eseguire (con accesso ai soli dati numerici e anonimi relativi agli accordi depositati) il previsto monitoraggio (art. 11, d.l. 132/2014, conv. con mod. l. 162/2014).

Di seguito si riporta lo schema di sintesi della procedura di deposito degli accordi (fonte sito Cnf), rinviando alla *guida illustrata al deposito degli accordi* disponibile anche sul sito dell'Ordine:

- al primo accesso, sarà necessario procedere con l'*iscrizione* alla piattaforma e la *compilazione* dei dati anagrafici;
- a questo punto, sarà possibile procedere al deposito dell'accordo, utilizzando la funzione "*Nuovo deposito*";

- verrà richiesto di compilare una *scheda riassuntiva* dei principali dati relativi all'accordo e di allegare il testo stesso dell'*accordo*;
- per finalizzare il deposito, sarà sufficiente cliccare sulla funzione “*Deposita*”. Perverrà, quindi, medesima *pec* a: depositante, altre parti dell'accordo e Ordine, corredata di nota di deposito e testo dell'accordo;
- accedendo al proprio profilo, gli utenti potranno consultare lo *storico dei depositi* effettuati.

Si segnala, quindi, che non è più possibile depositare o inviare direttamente gli accordi presso la Segreteria dell'Ordine.

10. DONNE ESCLUSE DAL NUOVO CSM: L'ORDINE DI MILANO ADERISCE ALLA PROTESTA

Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Milano, nella seduta straordinaria del 25 luglio 2018, ha «espresso la propria adesione» alla protesta delle costituzionaliste italiane e alle numerose adesioni successive - a cominciare dal Consiglio nazionale forense e dalla rete dei Comitati Pari opportunità dell'avvocatura - per l'elezione, da parte del Parlamento, di un giudice costituzionale e di otto componenti “laici” del Consiglio superiore della magistratura, tutti di genere maschile.

A questo si aggiungono le precedenti nomine dei componenti laici negli organi di autogoverno delle altre magistrature (amministrativa, tributaria e contabile) per un totale di 21 componenti “laici” dell'unico genere maschile.

Di qui la protesta di 65 costituzionaliste aderenti all'Associazione italiana costituzionalisti in una lettera (si veda la comunicazione del 30 luglio sul sito dell'Ordine) inviata ai presidenti di Camera e Senato, nella quale denunciano «l'aperta violazione dell'articolo 51 della Costituzione, che assicura a uomini e donne il diritto di accedere in condizioni di uguaglianza agli uffici pubblici».

11. AFFIDO CONDIVISO: REPLICA DELL'ORDINE DI MILANO ALL'EDITORIALE DI ANGELO PANEBIANCO SUL *CORRIERE DELLA SERA*

Il 10 ottobre 2018, nell'ambito del dibattito suscitato dal disegno di legge del senatore Pillon (Lega) sull'affido condiviso e la “bigenitorialità” (d.d.l. 735/S), il *Corriere della Sera* ha pubblicato un editoriale del professor Angelo Panebianco, che normalmente interviene come politologo. In questo caso ha

ritenuto di schierarsi a favore della proposta - a suo dire criticata da molti per puro spirito di faziosità e per interessi non dichiarati - accusando addirittura tutte le donne separate di opporsi alla riforma per il timore di perdere l'assegno di mantenimento dei figli; e in generale gli avvocati, oppositori soltanto per il timore di una riduzione delle cause di separazione e divorzio, "grazie" alla mediazione familiare (pure potenziata dal disegno di legge).

Lo stesso quotidiano, il giorno successivo, ha replicato con un editoriale molto critico di Fiorenza Sarzanini (che pure non cita mai Panebianco) e con un articolo di cronaca con molti pareri contrari anche in ambito di governo.

Il presidente dell'Ordine degli avvocati di Milano ha inviato una replica al *Corriere della Sera* ma - contrariamente al solito e probabilmente per evitare critiche dirette a un editorialista dello stesso giornale - l'intervento non è stato pubblicato. Per opportuna conoscenza di tutti gli avvocati, proponiamo qui la replica del Presidente:

Caro direttore,

il professor Panebianco (Corriere della Sera del 10 ottobre) chiede di leggere senza pregiudizi il disegno di legge Pillon sull'affido condiviso dei figli di genitori separati e ha parole offensive contro gli avvocati, che sarebbero contrari al progetto perché con esso il numero delle cause crollerebbe, in quanto le liti sarebbero felicemente risolvibili con la sola opera dei mediatori famigliari; critiche sono rivolte anche contro le donne separate, che sarebbero ostili perché «dovrebbero rinunciare all'assegno per il mantenimento della prole», oggi generalmente a carico dell'ex marito. Non solo. La discussione dovrebbe tener conto del fatto che vi sono «gli egoisti razionali, che agiscono esclusivamente in funzione del proprio interesse» e i faziosi a titolo gratuito, che «scaricano la propria aggressività contro il nemico di turno», mentre soltanto pochissime sarebbero le «persone disinteressate ed equilibrate, che si sforzano di informarsi allo scopo di formulare giudizi razionali». Proprio questo è il punto.

Se «spetta agli esperti del settore di valutare i dettagli del progetto», è doveroso precisare che proprio questi esperti, nella giornata di mercoledì scorso, riuniti al Senato per la presentazione del dossier di Terre des Hommes sulla condizione delle bambine e delle ragazze nel mondo, hanno quasi unanimemente criticato il ddl Pillon, come riferisce lo stesso Corriere della Sera dell'11 ottobre con l'articolo di Alessandra Arachi e il commento, anch'esso critico, di Fiorenza Sarzanini. Tutti loro, e il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Vincenzo Spadafora e gli avvocati sono gli esperti che hanno valutato il progetto. Sono questi i faziosi e gli egoisti razionali?

E sa il professor Panebianco che, per esempio a Milano, da qualche mese è atti-

vo un progetto del Tribunale, dell'Ordine degli avvocati e dei centri di mediazione familiare per promuovere proprio lo strumento della mediazione? Sa che non soltanto il senatore Pillon, ma molti mediatori familiari sono anche avvocati, e l'80% degli accordi di negoziazione assistita gestita dalle parti e dai rispettivi avvocati, senza ricorso al giudice, riguarda proprio le separazioni e i divorzi? Sa che gli avvocati sono contrari (non favorevoli) alle cause dei figli contro i genitori perché questo alimenta la disgregazione della famiglia?

Dobbiamo quindi respingere con forza le illazioni incresciose sul ruolo e sulla capacità di giudizio degli avvocati, illazioni che nascono da una approssimativa valutazione delle stesse disposizioni normative, con evidenti preconcetti.

Forse vi sono più carte da leggere e più informazioni da conoscere di quante non ne immagini il professor Panebianco, prima di discutere di un tema delicato come la famiglia, la separazione e, soprattutto, il benessere dei figli minori, vere vittime delle lacerazioni familiari quando i genitori non agiscono con intelligenza e buon senso e gli stessi minori vengono divisi come oggetti materiali del contendere.

12. SPORTELLO SEPARAZIONI E GENITORIALITÀ PRESSO IL MUNICIPIO 6 DI MILANO

A partire dal 24 ottobre 2018, nell'ambito del servizio "Avvocati in Municipio" del Comune di Milano, presso il Municipio 6 è attivo lo "Sportello Separazioni e genitorialità", il servizio di orientamento legale e supporto psicologico, svolto in collaborazione con psicologi dell'Associazione Janas e rivolto a persone che necessitano di informazioni giuridiche e consulenza psicologica nell'affrontare le separazioni e la gestione delle problematiche genitoriali.

13. LA MEDIAZIONE FAMILIARE "ENTRA" IN TRIBUNALE

Presso la 9^a sezione - Diritto di famiglia del Tribunale di Milano, all'interno di un'aula d'udienza, è stato attivato uno "spazio informativo" sulla mediazione familiare, al quale - il martedì, dalle 10.00 alle 14.00 - possono rivolgersi senza appuntamento e nella più assoluta riservatezza persone e coppie in difficoltà, o che hanno comunque deciso di concludere il loro rapporto, per ottenere orientamento e informazioni riguardanti soprattutto i percorsi utili a limitare gli effetti dannosi provocati dal loro conflitto sui figli, in particolare minorenni.

Non solo coppie, e specialmente genitori, ma anche avvocati, consulenti e operatori dei servizi possono accedere allo "spazio informativo" per ricevere

consulenze da mediatori di diversa estrazione professionale (avvocati e psicologi), adeguatamente formati in corsi di specializzazione.

Lo “spazio” (non uno “sportello”, perché intende abbattere ogni barriera, sia architettonica, sia di altro tipo) è stato voluto dal Tribunale di Milano, in particolare dal presidente Roberto Bichi e dalla presidente della 9^a sezione, Anna Cattaneo; dal Comune di Milano, con l'assessore alle Politiche sociali Pierfrancesco Majorino e i Servizi sociali, specialistici e per la tutela dei minori; dall'Ordine degli Avvocati di Milano, in particolare con la Commissione Diritto di famiglia e minori e l'Organismo di conciliazione forense; e dal Coordinamento milanese dei Centri di mediazione familiare.

14. VIOLENZA ALLE DONNE - QUARTA EDIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

Il 6 febbraio 2018 è stato sottoscritto tra l'Ordine degli avvocati e la Regione Lombardia (Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione sociale) un nuovo protocollo di collaborazione per la realizzazione di una serie di interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne.

L'impegno dell'Ordine ha riguardato:

- l'organizzazione di due corsi di formazione professionalizzante per avvocati (tenuti a Varese e a Milano), composti da sei moduli della durata di quattro ore ciascuno, e di dieci eventi di *follow up* rivolti agli avvocati che hanno svolto i corsi nelle edizioni precedenti, con l'obiettivo di consolidare le conoscenze acquisite nel percorso formativo svolto;
- l'organizzazione di un convegno finale tenuto presso la Regione Lombardia nel mese di ottobre.

15. DALLA SOLIDARIETÀ ALLA COLLABORAZIONE: L'ORDINE INCONTRA L'OASI DEL CLOCHARD

L'Ordine degli avvocati di Milano ha incontrato, il 27 novembre 2018, i responsabili dell'*Oasi del Clochard*, il villaggio per l'accoglienza di persone senza fissa dimora, sorto nel 2017 al posto di un campo Rom, e alcuni fra i 200 ospiti della comunità di accoglienza.

Hanno partecipato all'incontro il Presidente dell'Ordine, il fondatore dei *City Angels*, Mario Furlan, la Presidente del Tribunale di sorveglianza di Milano, Giovanna Di Rosa, e alcuni avvocati impegnati nelle attività di orientamento legale ed educazione alla legalità.

Sono stati discussi alcuni temi di possibile collaborazione; in particolare l'avvio, dal 2019, di uno sportello di orientamento legale a cadenza quindicinale, in linea con gli "Sportelli del cittadino" attivi da dieci anni in ciascuno dei nove municipi di Milano e nelle carceri, poi estesi ad altre realtà e ad alcuni comuni della Città metropolitana.

Dopo l'incontro alcuni degli avvocati presenti si sono fermati per prestare servizio di volontariato alla mensa serale degli ospiti dell'Oasi.

L'intervento tenuto dalla presidente Di Rosa in occasione dell'incontro è pubblicato nella Parte II della Rivista.

16. SITUAZIONE DELL'IPM "CESARE BECCARIA": SOSTEGNO DELL'ORDINE ALLA DENUNCIA DELLE CAMERE PENALE E MINORILE DI MILANO

Il Consiglio dell'Ordine, nella seduta del 25 luglio 2018, ha espresso la propria adesione alla lettera congiunta della Camera Penale e della Camera Minorile di Milano indirizzata al Ministro della Giustizia per denunciare le gravi condizioni in cui versa l'Istituto Penale per i Minorenni "*Cesare Beccaria*".

L'istituto presenta infatti diverse gravi criticità irrisolte (proteste collettive, emergenze igienico-sanitarie, carenze strutturali e limiti di capienza, vacanza della posizione apicale dell'istituto) che rendono difficile se non impossibile il perseguimento della finalità rieducativa e di recupero dei giovani detenuti.

In un successivo comunicato - sottoscritto dall'Ordine degli avvocati e dalla Camera Penale di Milano, unitamente al Garante delle persone private della libertà personale e al Presidente della Sottocommissione carcere del Comune di Milano - è stato altresì evidenziato come, nonostante l'impegno profuso dagli operatori tutti, «sia sempre più necessario e urgente un intervento forte del dipartimento per la Giustizia minorile, a partire dall'immediata apertura del nuovo padiglione dell'Istituto, così da poter segnare una netta discontinuità e una profonda innovazione strutturale e poi funzionale dell'Ipm Beccaria, che consenta di adempiere al meglio al dovere di restituire alla società ragazzi migliori e capaci di non ricadere nella condotta criminale».

17. PRIVACY UE: VADEMECUM, CORSI E NUOVA AREA WEB

Le norme sulla protezione dei dati personali sono cambiate, almeno parzialmente, a partire dal 25 maggio 2018, per effetto della diretta applicazione del

Regolamento europeo n. 679/2016 (*GDPR - General Data Protection Regulation*).

L'Unione europea ha dunque aggiornato il panorama legislativo, adeguandolo alla realtà dei *social network* e dei motori di ricerca, e qualificandolo come uno dei più sofisticati sistemi di protezione nel mondo.

La nuova disciplina del Regolamento Ue investe anche l'attività professionale degli avvocati. L'Ordine ha perciò messo a disposizione alcuni strumenti informativi e formativi sulla materia:

- è stato pubblicato il "*Vademecum per gli avvocati. Come gestire la Privacy*", scaricabile dal sito dell'Ordine (*Pubblicazioni del Consiglio / Quaderni dell'Ordine*), contenente indicazioni di carattere pratico complete, in appendice, dalla guida redatta dal Consiglio nazionale forense;
- sono stati realizzati diversi incontri di approfondimento e ulteriori eventi sono in programmazione;
- è stata attivata la pagina del sito dell'Ordine: *GDPR Privacy - Istruzioni per l'uso*, in cui sono pubblicate e aggiornate informazioni e modulistica per l'adeguamento agli standard dettati dal Regolamento 679, oltre che notizie in merito agli eventi formativi in calendario.

18. ATTI PROCESSUALI: TRATTAMENTO INFORMATIZZATO (TIAP) - SOTTOSCRITTO PROTOCOLLO DI INTESA

Il 7 novembre 2018 la Procura della Repubblica presso il Tribunale, l'Ordine degli Avvocati e la Camera Penale hanno sottoscritto un documento per il trattamento informatizzato degli atti processuali (TIAP).

Il TIAP è un sistema di proprietà del Ministero della Giustizia che, attraverso la dematerializzazione degli atti processuali, consente la gestione del procedimento penale in tutte le sue fasi, a partire dall'iscrizione della notizia di reato fino alla fase della decisione.

L'applicativo è pertanto una sorta di scrivania virtuale che mette contemporaneamente a disposizione di ciascun attore del processo (magistrati, avvocati, personale di cancelleria/segreteria giudiziaria) gli strumenti utili alle esigenze delle specifiche attività.

La Procura della Repubblica presso il Tribunale ha provveduto a istituire un apposito Ufficio TIAP dotato di postazioni dedicate alla consultazione informatica degli atti e al rilascio delle copie informatiche e/o cartacee richieste.

19. USURA ED ESTORSIONE - PROTOCOLLO DELLE ISTITUZIONI

L'Ordine degli avvocati partecipa all'azione congiunta di prevenzione e contrasto dei fenomeni dell'usura e dell'estorsione delineata nel protocollo del 30 luglio 2018 sottoscritto, oltre che dall'Ordine stesso, da: Prefettura di Milano, Città Metropolitana e Comune di Milano, Camera di Commercio di Milano e Monza Brianza, associazioni imprenditoriali, istituzioni e associazioni del mondo bancario e creditizio e associazioni impegnate nella lotta all'usura e all'estorsione.

L'accordo prevede il rafforzamento dell'attività preventiva - considerata da tutti i sottoscrittori una priorità assoluta - e in particolare: il potenziamento delle iniziative per una più ampia informazione sugli strumenti di prevenzione e solidarietà delle persone a rischio; la diffusione degli strumenti di affidamento e finanziamento, del microcredito e dei fondi pubblici antiusura e antiestorsione, nonché il più rapido accesso agli stessi; il maggiore coordinamento delle azioni avviate dai soggetti impegnati in questo ambito.

20. "LE VOCI DELLA CITTÀ": FORUM TRA AVVOCATI SU LA REPUBBLICA

Per la serie "Le voci della città" si è svolto l'8 giugno 2018 nella redazione milanese de *la Repubblica* un forum tra avvocati, al quale hanno partecipato il presidente dell'Ordine degli avvocati di Milano e i presidenti della Camera penale "Gian Domenico Pisapia", Monica Gambirasio; del Comitato Pari opportunità dell'Ordine e della sezione regionale Lombardia di AGI - Avvocati giuristi italiani, Tatiana Biagioni; dell'Associazione giovani avvocati di Milano - AGAM, Alessandro Izar; dell'ASLA - Associazione studi legali associati, Giovanni Lega.

Al dibattito, coordinato dal capo della redazione milanese del quotidiano, Piero Colaprico, e dalla giornalista Alessia Gallione, hanno partecipato anche i due avvocati di più recente iscrizione all'Albo in quel momento, Marta Scandroglio e Giuseppe Antonio Di Pietro. Il resoconto è stato pubblicato nelle pagine di *Repubblica Milano* di sabato 9 giugno (si veda la comunicazione dell'11 giugno sul sito dell'Ordine).

Si è trattato del quarto incontro della serie dedicata al futuro di Milano visto dai professionisti, dopo quelli con gli architetti, i pubblicitari e gli ingegneri.

21. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DELL'ORDINE (UCRAINA, SEUL, PLOVDIV, W&H LAW SOCIETY)

È sempre più estesa la rete delle collaborazioni europee e internazionali promossa dall'Ordine degli avvocati e dalla Commissione rapporti internazionali.

Nel 2018 sono stati siglati nuovi protocolli d'intesa con gli Ordini forensi di Plovdiv (17 novembre), Seul (7 maggio), Ucraina (13 aprile), e con la Law Society londinese Westminster & Holborn (19 ottobre).

Le finalità generali degli accordi, nel solco delle numerose collaborazioni avviate in precedenza, riguardano la conoscenza reciproca degli ordinamenti, la realizzazione di progetti comuni di carattere internazionale, iniziative di confronto e a tutela dell'Avvocatura.

Sono altresì previsti: l'organizzazione di eventi formativi e convegni, l'offerta di stage, la realizzazione di visite reciproche di delegazioni, scambi culturali e informazioni sui rispettivi ordinamenti professionali e sistemi giuridici.

I testi di tutti gli accordi di cooperazione siglati sono pubblicati sul sito internet dell'Ordine (nell'Area *Commissione Rapporti Internazionali*).

22. PATROCINIO A SPESE DELLO STATO: AGGIORNATO IL LIMITE DI REDDITO

È stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale n. 49* del 28 febbraio 2018, il decreto 16 gennaio 2018 del Ministero della Giustizia con cui è stato aggiornato a 11.493,82 il limite di reddito per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato (art. 77 d.P.R. 115/2002).

23. DIFENSORI D'UFFICIO: PROROGA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI PERMANENZA NELL'ELENCO

Il Consiglio nazionale forense, con provvedimento del 4 dicembre 2018, ha deliberato di prorogare al 30 aprile 2019 il termine per l'invio delle istanze di permanenza dei difensori d'ufficio iscritti nell'Elenco Unico Nazionale.

24. PREMIO CNF *FULVIO CROCE*: L'AVV. ADRIANA SANTUS CANDIDATA PER IL DISTRETTO DI MILANO

L'avv. Adriana Santus (iscritta nell'Albo di Milano) è la candidata del nostro Distretto per la prima edizione del Premio *Difensore d'ufficio dell'anno 2018 - Avvocato Fulvio Croce* indetto dal Consiglio nazionale forense.

La selezione a livello distrettuale è stata operata da una commissione esaminatrice costituita da presidenti degli Ordini circondariali o loro delegati.

Esaminati gli elaborati pervenuti, la commissione ha valutato come maggiormente meritevole quello presentato dall'avv. Santus, con la seguente motivazione: «L'avv. Santus ha descritto un caso nell'ambito del quale ha affrontato questioni processuali di pregio, fra le quali è stata ritenuta assai apprezzabile quella inerente all'utilizzabilità della prova in dibattimento e ha sostenuto la difesa dell'imputato, nel migliore dei modi possibile, pur in assenza dello stesso. Inoltre in tutte le fasi processuali ha dimostrato particolare competenza e diligenza nell'esercizio della difesa».

25. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: NUOVE CONVENZIONI CON LICEI MILANESI

L'adesione dell'Ordine degli avvocati al progetto di Alternanza Scuola Lavoro avviato con il Protocollo tra Consiglio nazionale forense e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha portato nel 2018 alla sottoscrizione di nuove convenzioni con il Liceo Classico Statale "*Alessandro Manzoni*", l'Istituto Salesiano "*Sant'Ambrogio*" (Liceo Classico e Scientifico) e il Liceo Scientifico Statale "*Elio Vittorini*".

Gli accordi prevedono percorsi formativi, anche pratici, vertenti sui temi dell'educazione al rispetto delle regole, alla legalità e alla cittadinanza, a partire dalla Costituzione.

Ogni Istituto ha poi concordato con l'Ordine iniziative diversificate che comprendono l'elaborazione di reportage giuridici su temi scelti dagli studenti, la partecipazione a udienze civili e penali, la simulazione di un processo, incontri con magistrati, spettacoli teatrali.

Le attività formative sono realizzate grazie alla disponibilità di avvocati milanesi che prendono parte ai progetti in qualità di docenti.

Altri accordi sono stati sottoscritti con l'Istituto d'Istruzione Superiore "*Gerolamo Cardano*" e il Liceo Statale "*Gaetana Agnesi*" per lo svolgimento di periodi di alternanza scuola lavoro presso la Biblioteca "*Avv. Giorgio Ambrosoli*".

26. CINQUANTA, SESSANTA E SETTANT'ANNI DI PROFESSIONE. UNA FESTA PER L'AVVOCATURA MILANESE

Il 14 dicembre 2018, nell'Aula Magna del Palazzo di Giustizia, si è tenuta la tradizionale cerimonia di consegna delle medaglie d'oro per i cinquant'anni di professione degli avvocati di Milano, alla presenza del Consiglio dell'Ordine, delle autorità giudiziarie, civili e militari, dei parenti e amici degli avvocati premiati, e di tanti colleghi che hanno voluto prendere parte all'evento.

Quest'anno è stato possibile consegnare anche il sigillo d'argento per lo straordinario traguardo dei settant'anni di professione e, per la prima volta, è stato reso omaggio ai colleghi che hanno festeggiato i sessant'anni di professione. Ad essi è stato consegnato il sigillo di San Gerolamo in bronzo.

Ecco l'elenco dei premiati:

Medaglia d'oro per i 50 anni di professione

Vincenzo AVOLIO	Filippo LEBANO
Pietro BAGALÀ	Alberto LEDDA
Isabella BECCARIA	Antonio Domenico Luigi MAGNIFICO
Lina Bruna BERNARDINI	Gaetano Antonio MASINI
Vincenzo Enzo BRIENZA	Enrico MOSCOLONI
Sebastiano CANNIZZARO	Paolo NODARI
Roberto CAPURRO	Michele PEPE
Maria Adelaide CARRARA	Giuseppe PORRO
Angela CERUTI	Italo RAINALDI
Lucio CLEMENTE	Luigi Silvio REZZONICO
Giuseppe D'AMELIO	Bruno ROSSI
Arcangelo DAL BORGO	Giorgio Giuseppe SACERDOTI
Liliana DE GIORGI	Gaetano SARDO
Giorgio DE NOVA	Sergio SECONDI
Oreste DOMINIONI	Laura Ornella Alba SOLDANO
Maria Luisa FARGNOLI	Giovanni TOSI
Paolo GAMBA	Giorgio VINCENTI
Amedeo GARISTO	Luigi VITA SAMORY
Enrico GILBERTI	Giovanni Federico VIVIANI
Giovanni IUDICA	Maria Cristina ZAVATTI
Adolfo LAVIANI	Fabio Emilio ZICCARDI
Paolo Nunzio LEANZA	Sandro ZUCCHERO

Sigillo di bronzo per i 60 anni di professione

Ezio ANTONINI

Mario BASSANI

Carlo BELLINI

Giuliano BOARETTO

Claudio CAMILLI

Luciana CLERICI

Maria DEIDDA

Antonio DELITALA

Mario FRANZOSI

Lodovico ISOLABELLA

Ferdinando JACOPINI

Francesco MOLFESE

Arturo Isidoro PESCIA

Gaetano PITTALÀ

Luigi RATTI

Sigillo d'argento per i 70 anni di professione

Antonio MUCCIARELLI

27. FONDAZIONE DELL'ORDINE ONLUS: FINANZIARLA NON COSTA NULLA

Si ricorda la possibilità per tutti gli iscritti di sostenere la Fondazione dell'Ordine per gli avvocati di Milano *Onlus*, istituita dal Consiglio dell'Ordine nel luglio 2014 con l'obiettivo di perseguire finalità di solidarietà sociale in favore degli avvocati e delle loro famiglie.

Gli ambiti di attività nei quali la Fondazione Forense *Onlus* intende impegnarsi sono: a) assistenza sociale; b) beneficenza; c) istruzione; d) formazione; e) tutela dei diritti civili.

L'atto costitutivo e lo statuto della Fondazione *Onlus* sono consultabili sul sito internet dell'Ordine degli avvocati.

Si riportano di seguito le modalità per contribuire alle attività della Fondazione *Onlus*, in particolare destinando il 5% della propria imposta Irpef, senza alcun costo diretto.

La **Fondazione dell'Ordine per gli Avvocati di Milano - Onlus** assolve a finalità di solidarietà sociale in favore degli Avvocati e delle loro famiglie nell'assistenza sociale, beneficenza, istruzione, formazione, tutela dei diritti civili.

Sostieni il nostro progetto con il 5 x 1000 e con donazioni dirette



5 x 1000
c.f. 97699400152

- Destina il **5%** tramite **Modello Redditi** (ex Unico) o **730**, apponendo la firma e indicando nel riquadro il **c.f. 97699400152**,
- oppure fai una **donazione diretta** con bonifico bancario, utilizzando l'**IBAN IT42S0569601613000010868X94** (puoi usufruire delle previste agevolazioni fiscali)

 **OAM SU TWITTER**

 **OAM TV FACEBOOK**

28. ARTE CONTEMPORANEA: LE OPERE DEGLI AVVOCATI-ARTISTI

Alle opere donate lo scorso anno, se ne sono aggiunte numerose altre, di cui diamo conto in questo numero della Rivista. Sono di avvocati che hanno donato le loro opere di pittura e fotografia, in segno di apprezzamento per il valore sociale delle attività svolte dall'Ordine di Milano.

Il ringraziamento va a tutti e in particolare alla memoria dell'Avv. Gian Maria Ferrario di Varese, mancato da alcuni anni, nel ricordo della sua professionalità.

Le opere sono presentate in questo fascicolo, anche nella prospettiva di esporle nella costituenda "Casa dell'Avvocatura".



Riflessi Autunnali, 2017
Luigi Zuccherò



Parsifal alla ricerca del Sacro Graal, 2018 (particolare della vetrata gotica)
Ermanno Baldassarre



Compagna pavese, 2017
Francesco Locurcio



Isle of man 1967, 2016
Giuseppe Locurcio



I Dioscuri, 2016
Filippo Danovi



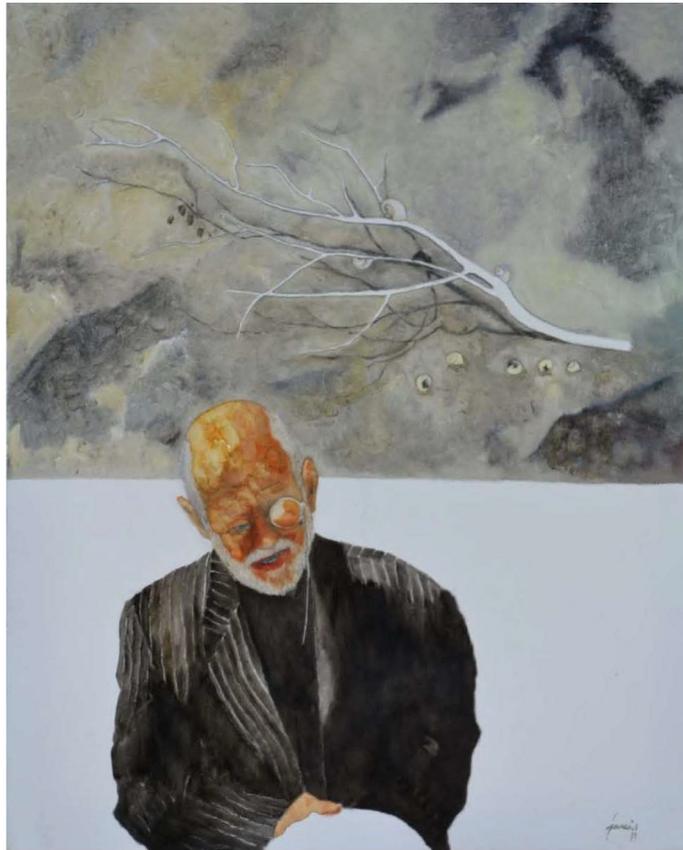
Paesaggi surreali - Milano Castello #1, 2018
Carlo D'Orta



Quadro dono ICAM Istituto di custodia attenuata per mamme detenute, 2017



L'Avvocato 17 II 1965
Francesco Musante - dono Avv. Gloria Gatti



Il pifferaio magico (III), 1997
Avv. Gian Maria Ferrario